Direzione Generale Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche

Sezione: ALLEGATI 2 e 3

D1: E' possibile unire all'Allegato 3 la planimetria in formato digitale dei tratti dei corsi d'acqua interessati, generando un unico file pdf?

R1: **NO**. L'Allegato 3 è costituito da un modulo .pdf che consentirà all'ufficio di elaborare in modo automatico i dati inseriti nei campi, evitando possibili errori di trascrizione. La manipolazione del modulo o l'unione con altri documenti non consentirà l'elaborazione automatica dei dati inseriti nel modulo.

D2: E' possibile unire Allegato 2 e Allegato 3 generando un unico file pdf?

R2: NO. L'Allegato 2 e gli Allegati 3 devono restare distinti.

D3: Nel caso in cui si intenda richiedere il contributo per più di un corso d'acqua è possibile unire tutti gli Allegati 3 compilati generando un unico file pdf?

R3: **NO**. Devono essere trasmessi distintamente tanti Allegati 3 quanti sono i corsi d'acqua per i quali si richiede il contributo.

D4: E' possibile modificare l'Allegato 2 e l'Allegato 3?

R4: **NO**. Gli Allegati 2 e 3 non devono essere modificati in nessun modo, e ci si dovrà limitare a compilare i campi editabili e ad apporre la firma digitale.

D5: E' possibile firmare in formato CADES (p7m) l'Allegato 2 e l'Allegato 3?

R5: **NO**. Gli Allegati 2 e 3 devono essere firmati in formato PADES. Si ricorda che molti software consentono la firma massiva in formato PADES di più documenti pdf contemporaneamente, senza dover provvedere alla firma di ciascun documento separatamente.

D6: E' possibile firmare l'Allegato 2 e l'Allegato 3 senza firma grafica?

R6: **SI**. Tuttavia è preferibile la firma grafica per un più rapido controllo in fase di istruttoria da parte dell'ufficio.

Direzione Generale Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche

D7: E' possibile firmare l'Allegato 2 e l'Allegato 3 con firma grafica in un punto diverso da quello indicato nell'allegato?

R7: **SI**. E' bene tuttavia che il logo grafico della firma non copra i dati compilati. Una alternativa a quella indicata nel modulo è posizionare la firma grafica sotto la scritta Allegato presente nella prima pagina.

D8: E' possibile la trasmissione degli Allegati 2 e 3 tramite un link?

R8: NO. Gli Allegati 2 e 3 devono essere trasmessi unicamente tramite PEC.

Sezione: ALLEGATI PLANIMETRICI

D9: E' possibile unire all'Allegato 3 la planimetria in formato digitale dei tratti dei corsi d'acqua interessati generando un unico file pdf?

R9: **NO**. L'Allegato 3 è costituito da un modulo .pdf che consentirà all'ufficio di elaborare in modo automatico i dati inseriti nei campi, evitando possibili errori di trascrizione. La manipolazione del modulo o l'unione con altri documenti non consentirà l'elaborazione automatica dei dati inseriti nel modulo.

D10: E' possibile la trasmissione degli allegati planimetrici tramite un link?

R10: **SI**. Gli allegati planimetrici possono essere trasmessi tramite un link, anche temporaneo.

D11: Gli allegati planimetrici devono essere firmati digitalmente?

R11: **SI**.

D12: Gli allegati planimetrici possono essere firmati digitalmente in formato CADES (p7m)?

R12: **SI**. E' comunque preferibile utilizzare la firma PADES per un più rapido controllo in fase di istruttoria da parte dell'ufficio.

Direzione Generale Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche

Sezione: Allegato 3 - Estremi progetto approvato

D13: L'Allegato 3, nella sezione Progetto approvato, richiede l'indicazione degli Estremi protocollo di acquisizione progetto. Cosa deve essere riportato?

R13: Dovranno essere riportati gli estremi del protocollo di approvazione del progetto (il modulo riporta una intestazione errata). I dati richiesti nell'Allegato 3 si intendono riferiti al progetto redatto ai sensi dall'art. 19 della Direttiva per la manutenzione degli alvei e la gestione dei sedimenti.

Sezione: Soccorso istruttorio

D14: Il mancato o incompleto riscontro alla richiesta di integrazioni o chiarimenti relativi all'istanza trasmessa costituisce sempre motivo di esclusione?

R14: **NO**. Il bando prevede che nel corso dell'istruttoria delle istanze pervenute potrà essere attivato il soccorso istruttorio per la richiesta di chiarimenti ed eventuali integrazioni alla documentazione trasmessa. L'Ente beneficiario avrà un termine di 7 giorni per il riscontro al soccorso istruttorio, pena la non ammissibilità della domanda.

Occorre precisare, tuttavia, che qualora le ragioni che hanno determinato la necessità di attivare il soccorso istruttorio non riguardino i requisiti di ammissibilità al contributo e l'istanza contenga tutti gli elementi utili al superamento delle criticità riscontrate, pur in assenza di riscontro, la domanda verrà comunque ammessa e si procederà alla correzione d'ufficio dell'stanza sulla base delle informazioni in essa contenute.

Saranno sempre escluse le istanze che non possiedono i requisiti di ammissibilità al contributo stabiliti dal bando.